

Circolare n. 247 del **01 aprile 2022**

Sede: Leno Ghedi
 Docenti Famiglie Studenti Personale ATA
Classe/i:

Oggetto: Procedure sicurezza in caso di emergenza.

Ai sensi del DM 21 marzo 2018, l'Istituto intende svolgere una prova di gestione delle emergenze da programmare anche a breve: raccomandiamo perciò a tutti il rispetto delle procedure previste.

In particolare, invitiamo **gli studenti** a verificare la dislocazione delle vie di fuga, affisse sulle porte, di tutti gli ambienti frequentati (classe, palestre, laboratori).

Ricordiamo che, in caso di evacuazione, è necessario:

- a. interrompere tutte le attività;
- b. lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- c. mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- d. uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila;
- e. procedere in fila indiana, se necessario tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede;
- f. seguire le vie di fuga indicate;
- g. non usare mai l'ascensore;
- h. raggiungere l'area di raccolta assegnata.

Precisiamo inoltre che:

a. **In caso di evacuazione per incendio**, prima di aprire la porta, accertarsi dell'agibilità del corridoio; camminare chinati e respirare ponendo un fazzoletto sulla bocca, preferibilmente bagnato se vi è presenza di fumo lungo il percorso di fuga. Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla propria aula, sigillare ogni fessura della porta (meglio se con indumenti bagnati), segnalare la propria presenza dalle finestre.

b. **In caso di emergenza sismica**, *gli studenti* devono proteggersi dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate. Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione. **I docenti** devono mettere in sicurezza gli studenti ed attendere l'eventuale ordine di evacuazione. Nel caso le vie di esodo siano impedito, l'insegnante deve mettere in sicurezza la classe, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

c. **In caso di emergenza per nube tossica**, *il luogo sicuro è l'edificio, che non viene evacuato*. L'avviso non viene dato con l'utilizzo di allarmi/sirene, ma attraverso l'interfono o con specifica comunicazione verbale. L'evacuazione avviene solo in caso di effettiva necessità in seguito a specifiche indicazioni date dall'autorità competente.

· **Prima fase:** i docenti e gli studenti restano nelle proprie classi (o nell'ambiente interno in

cui si trovano per attività di laboratorio, alfabetizzazione, scienze motorie, ecc.).

I **docenti**, in collaborazione con gli **studenti**, procedono ad abbassare le tapparelle (se presenti), a chiudere gli spifferi di finestre e porte presenti nella loro classe/laboratorio con i mezzi di fortuna a disposizione (fogli, giubbini, zaini...). **E' fondamentale mantenere l'ordine e la calma. Il docente deve coordinare le operazioni evitando assembramenti, urla e confusione.**

Il **personale di segreteria** provvede sigillando porte e finestre di propria pertinenza.

Il **personale non docente o docente momentaneamente senza incarico**, eventualmente coordinato dal referente individuato nel plesso, provvede alla verifica e alla chiusura delle porte e delle finestre di ogni stanza dell'edificio e ad interrompere, ove presente, la ventilazione forzata. Le porte dei locali verificati sono chiuse. Devono essere sigillate con i mezzi a disposizione anche le porte degli ascensori e dei cavedi. Dove presenti devono essere abbassate le tapparelle o chiuse le persiane e i portoni in legno o di qualsiasi altro materiale.

Non è necessaria l'interruzione della corrente elettrica o del gas metano, i cancelli perimetrali possono rimanere chiusi. In genere, in questo tipo di emergenza **non viene** redatto il verbale di evacuazione.

Il termine della prova è comunicato dalla squadra di emergenza, nel frattempo tutte le persone devono rimanere nelle proprie stanze fino a nuovo ordine.

· **Seconda Fase:** il DS o il referente di plesso, in collaborazione con la squadra di emergenza e con il supporto telefonico dei mezzi di soccorso, valutato il tipo di emergenza, identifica il/i luogo/ghi dell'edificio più lontano/i da porte e finestre per un eventuale trasferimento in sicurezza della popolazione scolastica.

Prima di iniziare la simulazione sarà convocata la squadra di emergenza per una brevissima consultazione di coordinamento.

Visto il contenuto della presente circolare, si invitano i coordinatori di classe ad una sua attenta lettura agli studenti, ad integrazione della formazione già impartita in merito alla sicurezza.

Grazie per la collaborazione,

Per IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ernesto Tonni
Firma elettronica avanzata a mezzo Sigillo